

L'INCONTRO

La perfezione
è del nostro mondo

pg 4

Il nano
di Rodi

pg 12

E quando
il rabbino balla...

pg 13

L'INCONTRO

Novembre- Dicembre 2021

SOMMARIO

3 L'Angelo sbagliato
The borderline

4 La perfezione è del nostro
mondo

5 "Viva Vittoria" un intreccio di
emozioni

6 Pigalle or not Pigalle...
that is the question

9 I frutti nell'Arte: la mela

10 Il foglio

12 Il nano di Rodi

13 E quando il rabbino balla...

14 La Pomerania

16 Il diario

18 Trofeo E-Vela 2021

19 Convenzioni e Pubblicità

24 Cartolina dell'incontro

Piazza Boldrini, 1 (2° P.U.) - 20097
San Donato Milanese
tel 02.520.42.713/47.108

www.enipolosociale.com
polosociale@eni.com
incontro.SDM@tiscali.it

Presidente

EMANUELA POZZI

Direttore Responsabile

GIACOMO ARICÒ

Coordinatore Redazione

MASSIMILIANO REGINELLI

Segreteria di Redazione

MYRIAM DE POLI - KATYA LUSUARGHI

Hanno collaborato:

Massimiliano Reginelli, Emanuela Pozzi,
Sebastiano Corra, Fabio Messina, Alberto
Radicchi, Arcaini e Benvegnù, Adriana Di
Pietrantonio, Carlo Santulli.

**Se non esplicitato il nome dell'autore, le
immagini a corredo degli articoli sono state
raccolte sui siti Pexels e Pixabay.**

Chiuso in redazione il 30 ottobre 2021 e distribuito in formato
digitale. Impaginazione: Edithink srl - via Andrea Mantegna 4,
20154 Milano. www.edithink.com.

edithink
officina di comunicazione

Periodico registrato presso il Tribunale di Milano al n. 5777 in
data 20/12/1961 L'opinione espressa dagli Autori negli articoli
pubblicati in questo giornale non è da considerarsi impegna-
tiva per la Direzione. I collaboratori si assumono quindi la pi-
ena responsabilità dei loro scritti. Il materiale consegnato per
la pubblicazione sarà comunque vagliato dalla redazione e in
ogni caso non verrà restituito agli autori.

Questa rivista è edita in collaborazione con:



apve

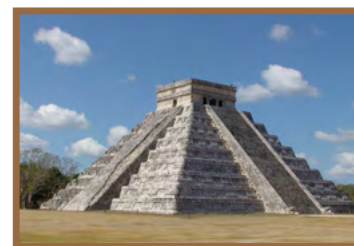
Associazione pionieri e veterani eni
Sezione di San Donato Milanese

Foto di copertina:

Massimiliano Reginelli, *Chichet Itza El Castillo*.
La piramide di Kukulcan, nota anche come El Castillo, è un
monumento piramidale mesoamericano che domina il centro di
Chichén Itzá, sito archeologico messicano nello Stato dello Yu-
catán. Andateci presto la mattina per evitare l'affollamento.

Retro di copertina:

Cartolina dell'Incontro a cura di Edithink



La rivista è disponibile online sul
nostro sito:
www.enipolosociale.com
e sulla nostra pagina Facebook





L'Angelo sbagliato

di Barbara Benvegnù

Avevo la necessità di realizzare una tela da dedicare alla Divina Commedia di Dante per una mostra.

Volevo fare qualcosa di diverso dal solito viso dei protagonisti o il solito paradiso, purgatorio e inferno... allora ho cercato di realizzare lo stato d'animo di colui che si era tanto dedicato a Dio fino a pensare di essere lui stesso il Divino. Per questo Satana venne cacciato dal Paradiso e si ritrovò a rinnegarlo ed a scegliere le tenebre... e l'ho chiamato L'Angelo Sbagliato.

Un Angelo che si ritrae dalla luce divina, come se gli facesse male... e triste per essere quello che non era... ma deciso a percorrere la sua strada nelle tenebre...

The borderline

di Carla Paola Arcaini

Where's the borderline To be or not to be

Death or life Hypocrisy or true

Thoughts or nothing Where's the border

Courage or fear

Appearance or essence *1 dicembre 2017*





La perfezione è del nostro mondo

di Sebastiano Correrà

Nel dare le dimissioni dal Friar's Club di Hollywood, Groucho Marx disse:
"Non vorrei mai far parte di un club che accettasse tra i suoi soci uno come me."

Questa battuta ci offre lo spunto per una riflessione sulla nostra percezione di noi stessi. Conviviamo con noi stessi dalla nascita, e dovremmo quindi conoscerci, nel bene e nel male; ma in tutto questo si configura un conflitto di interessi: è un processo in cui siamo contemporaneamente imputati, testimoni e giudici. Per fortuna millenni di evoluzione hanno portato allo sviluppo di una serie di meccanismi che ci aiutano. Il cervello cerca continuamente di organizzare e dare un senso a tutti gli impulsi che riceve: è sua quella petulante "vocina" interna, che parla in continuazione e ci racconta una meravigliosa avventura, in cui giganteggia la nostra eroica figura. Quando proprio non trova qualcosa di positivo, ricorre a tutte le scuse possibili, o "butta a dimenticare". In questo è aiutato da meccanismi psicologici, o *bias cognitivi*: possiamo ad esempio citare la *percezione selettiva*, meccanismo in base al quale ignoriamo e dimentichiamo rapidamente le informazioni che contraddicono le nostre opinioni e le nostre convinzioni; o il *pregiudizio di conferma*, in base al quale tendiamo a dare maggior peso alle informazioni che confermano i nostri pregiudizi e le nostre convinzioni, che alle altre. Un altro caso interessante è quello del *bias del commitment*, in base al quale tendiamo a sostenere le nostre decisioni passate, che ci sono costate impegno. E' questo per esempio il motivo per cui, quando per errore prendiamo da un distributore uno snack che non desideravamo, poi ce

lo mangiamo comunque. Famoso è poi l'*effetto Dunning-Kruger*, per cui le persone meno competenti si sopravvalutano e tendono a imporsi.

Altri meccanismi provvedono a "ritoccare" opportunamente il passato: nel giudicare i nostri comportamenti questionabili prendiamo in considerazione cause esterne, mentre per quelli degli altri attribuiamo la responsabilità unicamente a loro (*errore di attribuzione*); oppure ci attribuiamo il merito dei risultati positivi, mentre diamo la responsabilità dei risultati negativi a fattori esterni (*bias di auto-attribuzione del merito*).

Questo è solo un elenco parziale delle "astuzie" che ci aiutano a tirare avanti: è evidente che abbiamo una percezione enormemente sbilanciata di noi stessi. Se per un attimo avessimo la possibilità di osservarci dall'esterno e di giudicarci come ci giudicano gli altri, difficilmente troveremo la forza per proseguire.





"Viva Vittoria" un intreccio di emozioni

di Emanuela Pozzi



Un giorno Emanuela Barbera, la mia carissima amica/collega sferruzzatrice, mi ha raccontato di una bellissima iniziativa: "Viva Vittoria".

Questo progetto è nato a Brescia e, a seguito del suo successo, è stato proposto in altre province italiane. I soci di Eni Polo Sociale hanno apprezzato molto la proposta che abbiamo fatto per il Viva Vittoria di Milano e hanno realizzato quasi 150 quadrati di lana colorati 50x50 centimetri. I quadrati sono stati cuciti con un filo rosso, dalle volontarie di VIVA VITTORIA, quattro alla volta per formare coperte di 100x100 cm.

Il 2 ottobre la piazza Reale di Milano è stata ricoperta da una gigantesca coperta (coprire = prendersi cura) multicolore in maglia, che è stata realizzata assemblando i contributi di tutti coloro che hanno partecipato a questa iniziativa.

Le coperte di Viva Vittoria sono state oggetto di una raccolta fondi per sostenere Associazioni milanesi a sostegno delle donne vittime di violenza.

Il messaggio di Viva Vittoria è che, nel momento stesso in

cui ogni donna capisce il proprio valore, diventa automaticamente artefice della propria esistenza ed è in grado di produrre un cambiamento in sé stessa e nella società. Come strumento per concretizzare questo progetto è stato scelto il fare a maglia, metafora di creazione e sviluppo di sé stesse.

Si è dimostrato un tramite perfetto perché si tratta di una modalità creativa molto diffusa e facilmente apprendibile, che in tutti gli adulti riconnette a immagini familiari, fa emergere ricordi e crea un'attitudine all'incontro e alla relazione.

Ho deciso di partecipare anch'io a questa bellissima esperienza realizzando un mio quadretto di lana colorato, anche se, non avevo mai preso in mano dei ferri da maglia.

Ho accettato la sfida e ho chiesto a mia mamma di insegnarmi a fare a maglia.

Per me che sono sempre in movimento, fare a maglia sembra quasi un paradosso, ma devo ammettere che mi sono divertita a sferruzzare. Mi è capitato diverse volte di dover disfare dei pezzi che avevo già realizzato perché avevo saltato un punto o le dimensioni del quadrato non erano esattamente quelle indicate. Disfare intere file di punti mi ha fatto riflettere...pensavo di aver perso del tempo, ma dopo aver finito il mio quadretto ho capito che non avevo perso proprio nulla, anzi avevo acquisito una maggiore consapevolezza del significato di questa iniziativa.

Gli errori servono proprio per imparare, l'importante è accettarli, comprenderne la causa e andare avanti con una marcia in più!



Pigalle or not Pigalle... that is the question

di Alberto Radicchi

Ci soffermammo sulle scale dell'ostello a chiacchierare, con due birre in mano. Svein raccontò del suo viaggio con il biglietto Interrail, da solo. Stava facendo un giro in Europa simile al mio. Decidemmo di raggiungere a piedi la "Tour Eiffel". Giungemmo al parco di fronte alla torre. La sua maestosità ed eleganza, esaltate dalle luci del tramonto, lasciavano di stucco. Gli intrecci di putrelle, enormi, di metallo, fissate con giganteschi bulloni e contrafforti facevano (quasi) venir voglia di tornare a studiare ingegneria. Cosa che avrei dovuto fare, al ritorno da quella vacanza. Vista la coda alle biglietterie decidemmo di rimandare una visita all'interno, e la salita sopra. Ci fermammo a osservare i giardini intorno, ben curati. Studiando gli sguardi e il modo di vestire, concordammo sul fatto che il look delle donne francesi era molto interessante. Secondo Svein, molte delle sue conterrane, le svedesi, pur essendo belle, alte e slanciate, si conciavano in maniera talmente sportiva da perdere femminilità.

"Non possiamo generalizzare. Alla fine della storia, è una questione di gusti" chiusi il discorso, accorgendomi che il sole stava per tramontare.

Era giunta l'ora di avventurarsi nei vicoli della perdizione; Pigalle. Magari passando prima per la basilica del Sacre Coeur, poco distante da Pigalle. Una volta benedetti dalla chiesa, avremmo affrontato in piena regola il confronto tra il sacro e il profano. Entrammo nel labirinto della metropolitana. Personaggi più strambi di quelli che giravano in mattinata e qualche ubriaco, vagavano in tutte le direzioni. Qualche guardiano armato vigilava negli angoli di giunzione linee. Svein si avvicinò ai tornelli, guardò dietro. Un ragazzo con

un cappellino da baseball saltò il tornello, con disinvoltura. Camminando tranquillo, si avviò verso i treni. Svein allungò il passo, finse di cercare un biglietto e scavalcò. Mi girai. C'era un vigilante. Ma parlava con una tipa. Non avevo il biglietto. Non avevo scelta. Avanzai, scavalcai, raggiunsi Svein. "Prima o poi mi farai passare i guai!" dissi. "Dai che è divertente! A parte i soldi che risparmiamo. Parigi costa troppo" rispose.

Scendemmo alla fermata Pigalle. Rimanemmo di sasso. Insegne, pubblicità, cartelloni e foto illuminate a giorno, brillavano nella notte peggio che a Times Square. Il novanta per cento delle immagini era ad alto contenuto erotico. Le migliori pornostar, nelle peggiori pose del kamasutra, coperte da inutili piccole stelline sulle parti intime, erano in bella mostra in fotografie formato gigante, illuminate da neon industriali. Lustrini e luci rosa o rosse adornavano gli ingressi dei night clubs e dei sexy shops. Musiche distorte e voci confuse giungevano da ogni parte. Turisti, teppisti e donne consumate dalla vita, vagavano sul marciapiede. Qualche bar annesso dal fumo forniva ristoro alla gente. Inclusi, o forse in primis, i clienti e le lavoranti nei locali, in quel momento forse in pausa lavoro. Imbonitori, brutti ceffi e butta-dentro, in smoking consumati, piazzati di fronte ai night, invitavano i passanti a vedere gli spettacoli nei loro locali. La maggior parte degli imbonitori parlava almeno quattro lingue. Chissà se perché passavamo noi o per altri motivi, la lingua più utilizzata sembrava essere l'italiano. Allibiti, Svein ed io proseguimmo la nostra camminata. "Che facciamo, entriamo in uno di questi postacci?" suggerì Svein.



"Ma va! Non abbiamo una lira!".
 "Guarda che non è detto costino molto".
 "Non mi fido dei ceffi che sono dentro, e fuori" aggiunsi.
 "Sono d'accordo, ma non credo siano pericolosi".
 "Piuttosto... sarebbe bello andare al Moulin Rouge. Il teatro dove le ragazze ballano il Can Can. E se ci va bene sono anche a seno scoperto" dissi.
 "Lo so, ma quello costerà davvero una fortuna".
 Svein si girò verso un portone. Una signorina in calze a rete lo stava invitando ad entrare. Era bella. Svein sorrise. Proseguimmo oltre. Notammo una coda di persone ben vestite, tutti più vecchi di noi, poco più avanti. Alzammo gli occhi. Una struttura con un finto mulino a vento sovrastava l'insegna e l'ingresso. Eravamo al Moulin Rouge.
 "Bello! Già da fuori! Chiediamo quanto costa" proposi.
 Passammo la coda di persone, con la scusa di dover chiedere un'informazione. Un tipo alto in frac ci bloccò il passaggio. Chiese cosa ci facessimo lì.
 "Vorremmo sapere il prezzo, dello spettacolo".
 "Non potete entrare, siete vestiti male" rispose, secco, in inglese perfetto.
 Guardai Svein. Lui guardò me. Notammo una coppia così elegante da sembrare pronti per un matrimonio. Il tipo non aveva tutti i torti. Sorridemmo.
 "Ci dica il prezzo".
 "Non credo abbiate i soldi a sufficienza".
 "Questo lo decidiamo noi. Ci dica il prezzo, altrimenti ci mettiamo in coda e chiediamo alla cassa".
 Il tipo ci guardò ancora e, come avevamo previsto, per evitare di fare brutta figura con gli altri in coda, sparò una cifra.





Esagerata. Si trattava di pagare l'equivalente di tre notti in un albergo.

"Te l'avevo detto" mi disse Svein.

"Beh, almeno abbiamo visto l'ingresso" replicai.

Uscimmo e proseguimmo oltre. Ci fermammo per bere qualcosa in uno dei bar pieni di nebbia, non dovuta all'umidità. Tra l'odore di fritto e il fumo, l'aria era irrespirabile. Ma le risate dei clienti e delle signorine, arrampicati sugli sgabelli, mettevano allegria. Ordinammo due birre. Ci sedemmo ad un tavolo non pulito. Uscimmo nuovamente in strada. Un tipo ci bloccò il passaggio, di fronte ad uno dei locali a luci rosse.

"Prego signori! Di dove siete?... Italiani?"

Era sulla sessantina, in giacca e papillon nero.

"No grazie, non abbiamo soldi" risposi.

Lo superammo. Il tipo ci seguì.

"Non vi preoccupate! Venite! Costa pochissimo!"

Muovemmo altri due passi avanti. Il tipo era di quelli che non mollano. Con uno scatto mi raggiunse. Si avvicinò al mio orecchio.

"Dai dai, questo è diverso dagli altri... qui ci sono anche ragazze italiane" disse sottovoce, in italiano.

Svein, incuriosito, mi chiese cosa stesse dicendo. Il tipo si avvicinò all'orecchio di Svein.

"Vedo che non sei italiano, come il tuo amico, di dove sei?" disse questa volta in inglese.

"Svedese".

"Ci sono anche ragazze svedesi" aggiunse.

Immaginai che a un amico australiano avrebbe detto che c'erano ragazze australiane.

"Guardi, davvero non abbiamo abbastanza soldi, non perda tempo con noi" dissi.

"Come volete... ma non sapete nemmeno quanto costa, non vi capisco!" rispose, improvvisando una faccia da offeso.

Mosse due passi indietro, fingendo di andarsene. Svein accese una sigaretta. Il tipo tornò alla carica.

"Ok, ci dica quanto costa" chiese Svein.

"Mi state simpatici! Per voi faccio un prezzo speciale. Ma non lo dite a nessuno! Cinquanta franchi".

Sven ed io ci guardammo. Non era molto. Si trattava più o meno del prezzo di due buone birre. Il tipo, accortosi di aver fatto centro, senza attendere una nostra replica prese Svein per un braccio.

"Spostatevi dalla strada per favore. Avvicinatevi all'ingresso, è pieno di gente che passeggia".

Ci spostammo verso il locale.

"Grazie. E poi... meglio non parlare troppo. Se altri sentono il prezzo che vi sto facendo... va a finire che mi licenziano!". Sorridemmo.

Muovemmo un altro passo verso l'ingresso.



I frutti nell'Arte: la mela

di Adriana Di Pietrantonj

OrtiUrbanì
SAN DONATO MILANESE



Coltivare e seguire un orto, genera sempre una certa soddisfazione. Fin dalla scelta della pianta, alla crescita e alla raccolta, vedere il proprio spazio pieno dei colori ci porta a scegliere le singole specie anche per motivi estetici. Quanti di noi hanno riempito un angolo vuoto con quale bulbo di gladiolo o con una piantina avanzata di pomodoro? Organizzare un orto è un'arte come molti artisti si sono ispirati alla natura e ai suoi prodotti per comunicare attraverso le proprie opere significati che attraverso la tecnica sarebbe difficile esprimere.

Molti artisti, soprattutto nel periodo Rinascimentale, amavano arricchire le proprie opere con elementi naturali come frutta, verdura e alcune erbe. Pensiamo al melo, un albero che alcuni di noi, compresa, hanno piantato (o trovato) nel proprio orto. Il suo frutto, a seconda di chi troviamo come protagonista del quadro, assume diversi significati. Tutti abbiamo pensato ad Adamo ed Eva: La mela, simbolo dell'albero della conoscenza che, colto da Adamo ed Eva, ha portato alla cacciata del Paradiso Terrestre e al Peccato Originale. Se la troviamo in mano a Gesù Bambino o a sua Madre? Non andiamo troppo lontano dal significato precedente ma se ne arricchisce di nuovi: attraverso la nascita di Gesù si



arriva alla salvezza e alla redenzione dei peccati. Legata alla storia di Milano è un'altra mela, di cui conosciamo anche la specie: la mela cotogna. Se vi capita di passare accanto alla chiesa di Santa Maria delle Grazie a Milano, lungo il fianco destro troverete dei rilievi in marmo che rappresentano le "imprese" dei numerosi membri della famiglia Sforza: un caduceo, un morso di cavallo, un'ascia e una "nube raggiate". In ultimo troverete una mela cotogna: il simbolo di Giacomo Attendolo Sforza, nato a Cotignola nel 1369, capitano di ventura e capostipite di una delle famiglie più potenti dei Milano.



Il foglio

di Fabio Messina



L'Uomo si mise a sedere alla scrivania, e il suo sguardo si posò sul foglio, che era lì da alcune ore e che lui aveva toccato solo per portarlo dalla stampante alla sua postazione: la carta era perfettamente liscia e senza la minima piega, i caratteri erano chiari e nitidi, e la luce soffusa della lampada lo illuminava garbatamente. Respirando piano, l'Uomo inforcò gli occhiali e il suo sguardo indugiò su quei caratteri senza leggerli veramente, mentre la sua mente vagava in una dimensione temporale lontana, a lui fin troppo familiare. La storia di quel foglio, e delle parole in esso contenute, era iniziata alcuni anni prima, quando l'Uomo si era prefissato degli obiettivi molto precisi ed aveva deciso di perseguirli con la massima determinazione, senza guardare in faccia a nessuno e lavorando con la massima energia per raggiungerli. Lui aveva un carattere duro e deciso ed aveva fatto esattamente quello che era necessario per poter arrivare dove voleva, e alla fine aveva ottenuto tutto: ormai mancava solo la sua firma in fondo a quel foglio, e ce l'avrebbe fatta. Tutto quello che aveva voluto ora sarebbe stato suo; le sue spalle tremarono dall'emozione, e le sue dita esitarono un attimo prima di prendere la penna blu che gli serviva per apporre la sua firma, elegante e piena di ghirigori, sul foglio.

Proprio nel momento in cui strinse la penna fra le dita, la luce della lampada ebbe un leggero tremolio, che lo infastidì profondamente, malgrado fosse durato appena

qualche secondo. L'Uomo fissò la sua lampada con aperta ostilità, e solo quando fu sicuro che la luce non gli avrebbe giocato altri scherzi lui riuscì a focalizzare nuovamente la propria attenzione sul foglio. Le sue mani lo sfiorarono e lui si compiacque di sentire al tatto la superficie della carta, che era calda e lievemente ruvida: l'odore del foglio gli parve solido e rassicurante e l'Uomo si perse ancora una volta nei suoi pensieri, mentre la luce della lampada rimaneva stabile e sicura, cosa di cui lui si congratulò in silenzio con sé stesso, visto che si sentiva di aver domato in qualche modo quell'elemento di disturbo che lo aveva irritato tanto.

Era arrivato il momento di mettere la firma, e l'Uomo si chinò leggermente sul foglio, che teneva fermo con una leggera pressione della mano sinistra, ma la sua mano destra ebbe un tremito, e la punta della penna si fermò ben prima di toccare il foglio. Lo sguardo dell'Uomo era caduto su un nome, un singolo nome che era lì, quasi nascosto fra quei caratteri così precisi ed ordinati, ma che aveva attirato la sua attenzione proprio in quel momento. L'Uomo sapeva benissimo che quel nome era lì, esattamente dove doveva essere, ma la sua mano ebbe ancora un tremito, e lui alzò gli occhi, senza sapere cosa fare.

Lo sguardo dell'Uomo cadde su un piccolo portapenne di ceramica, colorato con colori vivaci, che era sulla sua scrivania, seminascondito da uno degli altoparlanti del computer, e dai bellissimi colori appena oscurati da un sot-



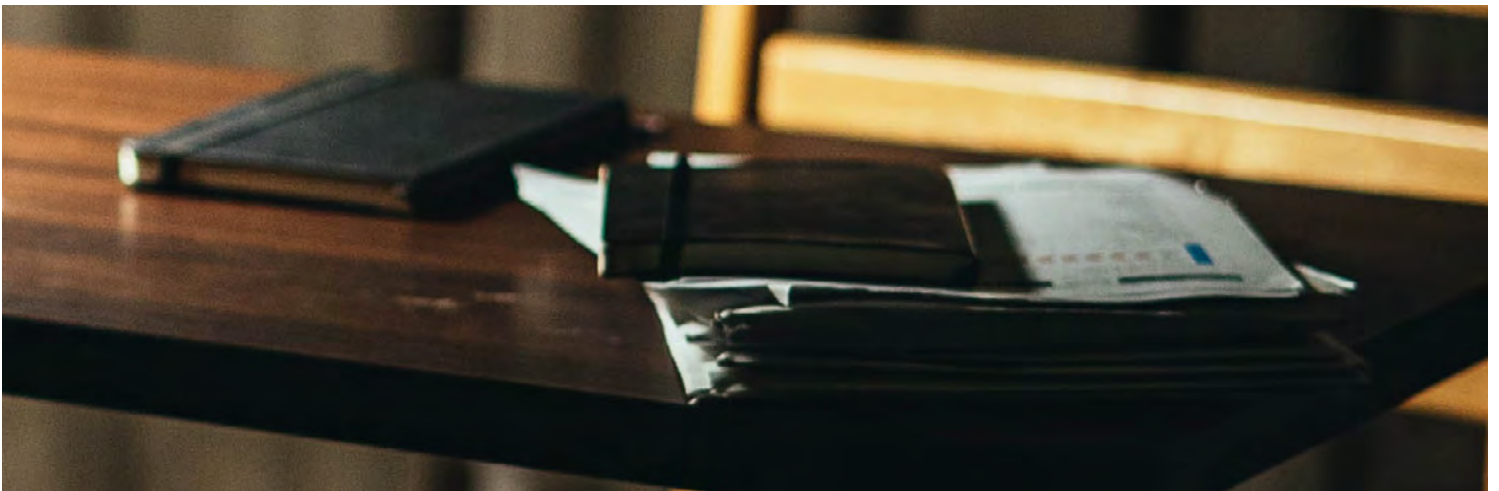
tile velo di polvere: i suoi occhi si riempirono dei raggi del sole che si riflettevano su un mare appena ondulato e bellissimo, e il pensiero di quei raggi e del calore e dei profumi che li accompagnavano portò nel suo cuore una cappa di gelo.

L'Uomo posò la penna sul tavolo, fissando il foglio che ora era pieno di caratteri neri, freddi e ostili: la sua mano afferrò il foglio con rabbia e lo accartocciò convulsamente, senza che quel gesto riuscisse a scacciare il sole e i profumi che ora riempivano i suoi occhi e che lui pensava di avere

dimenticato per sempre.

L'Uomo guardò la mano che stringeva la carta appallottolata, e sospirò. Con uno dei suoi gesti delicati e precisi allo stesso tempo, gettò il foglio nel cestino e chiuse gli occhi. La sua mano indugiò qualche secondo sull'interruttore prima di spegnere la luce della lampada, ma quel sole e quei profumi non sparirono e continuarono a tormentarlo.

- Non potrei mai farti questo. - bisbigliò l'Uomo, e la sua mano strinse con forza la maniglia di un cassetto.





Il nano di Rodi

di Sebastiano Correrà

Il Colosso di Rodi era una delle sette meraviglie del mondo antico: un'enorme statua del dio Helios, posta nel porto di Rodi in Grecia nel III secolo a.C. Era stata costruita a partire da una torre d'assedio che era stata abbandonata davanti alle mura, e fungeva da faro. La statua restò in piedi fino a che un terremoto nel 226 a.C. la fece crollare in mare. Anche adagiata sul fondo marino la statua era impressionante: Plinio il Vecchio (*Naturalis historia*, XXXIV) scrisse: «Il più ammirato di tutti i colossi era quello del Sole che si trovava a Rodi opera di Carete di Lindo, discepolo di Lisippo. Esso era alto 70 cubiti [circa 32 metri]. Questa statua, caduta a terra dopo sessantasei anni a causa di un terremoto, anche se a terra, costituisce tuttavia ugualmente uno spettacolo meraviglioso.»

Per avere un'idea delle dimensioni del colosso di Rodi, si può fare riferimento alla statua di San Carlo Borromeo ad Arona (NO), sul Sacro Monte di San Carlo. Finita nel 1698, presenta un'altezza complessiva (pedistallo + statua) di 35,10 m. È stato il monumento più alto al mondo per quasi due secoli, superato nel 1886 dalla Statua della Libertà (46 m).

Si tratta di dimensioni imponenti. Comunque, al mondo ci sono numerose statue più alte (https://it.wikipedia.org/wiki/Statue_più_alte_del_mondo). In Europa attualmente la statua più alta è quella di Pietro I a Mosca, che, con i suoi 96 m è al 7° posto tra le statue più alte del mondo. Questo monumento ha una storia curiosa: era stato concepito per celebrare Cristoforo Colombo per il 500° anniversario della scoperta dell'America, nel 1992, ma non si trovarono finanziatori. Fu allora "riciclato" dall'autore, trasformando-

lo in un monumento commemorativo del 300° anniversario della flotta russa: la testa di Colombo fu sostituita con quella dello zar. Probabilmente grazie anche a questo è considerata tra le statue più brutte del mondo, e la città di Mosca sta tentando di disfarsene.

La statua di Pietro I è l'unica, tra le 10 più alte, situata in Europa; tutte le altre sono in Asia. Primeggia la Statua dell'Unità, un monumento dedicato al capo del movimento d'indipendenza indiano Sardar Vallabhbhai Patel, con un'altezza di 182 m. Sempre in India, vicino a Mumbai, è però già in costruzione una statua equestre di 212 metri, lo Shiv Smarak. È evidente che, a fronte di questi colossi, quello di Rodi era un "colossino"...





E quando il Rabbino balla...

di Sebastiano Correrà e Emanuela Pozzi

Ballano anche gli chassidim, cioè: “quando il maestro danza, danzano anche i discepoli”. Questo è un verso della canzone yiddish “Un Az Der Rebbe Zingt”. Gli emigranti europei portarono la lingua yiddish negli Stati Uniti d’America, dove viene tuttora utilizzata dalle comunità ebraiche ortodosse. Una di queste comunità è quella aschenazita, i cui musicisti dettero origine nel XV secolo alla musica klezmer, utilizzata per danze collettive: a tutti sarà capitato di vedere immagini di questi gruppi di omoni barbuti in cappottone e cappello nero, che ballano in circolo. A noi vengono in mente due esempi tratti da film comici. Nel film “Le folli avventure di Rabbi Jacob” (di Gérard Oury, 1973) Louis de Funès, scambiato per un rabbino, viene trascinato nella danza (vedi <https://www.youtube.com/watch?v=-vyPf7JjVgeU>). In “Scusi, dov’è il West?” (di Robert Aldrich, 1979) un rabbino, impersonato da Gene Wilder, insegna il ballo a una tribù di nativi americani, e riesce addirittura a far piovere con questa improvvisata “danza della pioggia” (vedi <https://www.youtube.com/watch?v=NFRhvZ8Cng0>).

Ecco una descrizione sintetica del ballo (vedi ad esempio <https://www.youtube.com/watch?v=xpkRs50eJ10>):

1. Ci si pone in circolo, tenendosi per mano
2. Tenendosi sempre volti verso il centro, si fanno quattro passi verso destra (si sposta il piede destro e poi il sinistro passa dietro)
3. Partendo col destro, si fanno tre passi verso il centro e si finisce con un saltello sul piede destro
4. Si torna indietro con tre passi
5. Sempre volti verso l’interno, ci si muove verso sinistra.

Si parte col piede destro e si fanno due passi mayim. Nel mayim si fa prima un passo lateralmente passando col piede destro davanti al sinistro e la seconda volta passando dietro. Si accenna un passo verso destra col destro, e si torna indietro; uno verso sinistra col sinistro, e ritorno; uno verso destra e ritorno

7. Si ripetono i punti 1-6

8. Ci lasciano le mani dei compagni e ci si gira verso destra.

9. Camminando un po’ inchinati si fanno quattro passi, poi ci si ferma levando le mani verso l’alto. Si fanno quindi due passi all’indietro

10. Si fanno tre passi lateralmente verso l’esterno del circolo, e si levano le mani verso l’alto

11. Sempre lateralmente si fanno tre passi verso l’interno del circolo, e si levano le mani verso l’alto

12. Si ripetono i punti 9-11

13. Si ricomincia

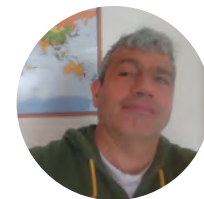
Buon ballo!





La Pomerania

testi e foto di Massimiliano Reginelli



La Pomerania è una regione che si affaccia sul Mar Baltico e il cui nome deriva dal tedesco *Pommern* e dal polacco *Pomorze*. Noi siamo stati nella parte tedesca.

Nonostante la fama di regione fredda e inospitale, si è rivelata calda (almeno d'estate) e vivace. Molto popolare per i tedeschi per le lunghe spiagge assolate di sabbia fine (il mar Baltico non è certo il mediterraneo o i caraibi, ma per una nuotata va benissimo), si può esplorare a partire da Rostock, che ne è il capoluogo e che ha un piccolo e infiorato orto botanico (foto 1).

Da lì si può fare un giretto sul mare alla vicinissima Warnemunde, caratteristica per il faro e la grande spiaggia costellata di originalissimi paraventi (foto 2).

Il clou è però l'isola di Rügen, a cui si accede via ponte (ferroviario e stradale) dalla città di Stralsund. Quest'ultima ha un

centro storico patrimonio dell'Unesco e che merita una visita non frettolosa per le tipiche forme architettoniche (Foto 3) e i colori dei caseggiati. Fermatevi in piazza (Alter Markt) al sole, a mangiare o bere qualcosa di fronte al municipio (foto 4).

Fatevi un giretto al porto per fare uno spuntino negli onnipresenti baretto di fish & chips e per ammirare (foto 5: anche all'interno merita) la Gorch Fock.

Torniamo a Rügen e alla sua più bella (e più cara) cittadina: Binz. Prima di tutto visitate il castello di Granitz (Foto 6 e 7). Ci potete arrivare a piedi, attraversando la foresta (Foto 8), in cui Moritz I di Prussia andava a caccia.

Per rilassarvi andate nella spiaggia lunghissima e attrezzatissima (foto 9), oppure alle terme, e fatevi una bella passeggiata sul lungomare.



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

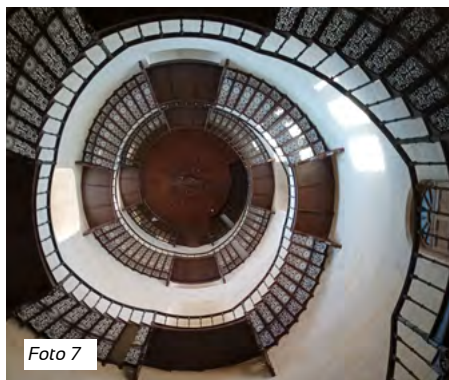


Foto 7



Foto 8



Foto 9



Il diario

di Carlo Santulli

Molte cose non le ricordo precisamente, ma tanti anni fa, alle medie, c'era quest'usanza che se ci fossimo comportati male in classe ci avrebbero assegnato un diario. Non nel senso di quelle agende con la fettuccia segnata pagina, che mi piacevano tantissimo, e ci potevo scrivere le statistiche sul calcio, sul ciclismo e sulle canzoni ed anche incollarci qualche figura. No no, dovevamo scrivere quel che avevamo fatto, gli avvenimenti dell'ultima giornata, o anche dei giorni prima, si poteva spaziare all'indietro. Sarebbe stata una punizione, cioè effettivamente lo era, non perché non fosse successo niente, qualcosa accade sempre, anche nella giornata più smorta, fosse anche la mosca che zigzaga sul vetro incapsulandosi nella tendina o la lampadina che si è fulminata e prima ha lampeggiato come l'auto ai margini di un fosso. E con un po' di fantasia, il filamento poteva diventare un bagliore, o un sole al tramonto: la fantasia era accettata e l'enfasi ben voluta.

E' che, nel momento che ti ci provavi a pensarci, le idee svanivano, e ti trovavi così col foglio bianco ad immaginare cosa scrivere, ma boh... Anche perché correggere a penna (due *enne*) era sempre una pena (una *enne* sola), e quindi se si partiva con un'idea scadente, anche peggio della mosca di prima, bisognava sempre cercare di deviarla almeno un pochino, come faceva il portiere, di quel tanto che la palla finisse sul palo e insomma il diario avesse un senso quasi compiuto. Non dico una trama, ma almeno s'immaginasse che una cosa così magari era accaduta davvero, o anche no, ma intanto la si era scritta, ripiegato il foglio e consegnato. Era tanta la frustrazione intorno alla creatura diaria, per così dire, che Sergio, che stava due banchi dietro di me, un gior-

no aveva scritto un diario dal titolo "Il diario", dicendo che effettivamente il nostro comportamento non era stato buono, che eravamo dei chiacchieroni e lui personalmente aveva anche tirato i cartocetti con la biro e quindi certamente ci eravamo meritati un diario. Che appunto era quello che stava scrivendo in quel momento, una specie di autobiografia. Sperava nella benevolenza della corte.

Mi aveva poi detto però che voleva farlo un po' più lungo, perché a quei tempi lì si apprezzavano le cose un po' tirate con un po' di aggettivi anche originali e nuovi, di quelli trovati a caso nel dizionario. Però il diario si era negato a raccontarsi, "E ho finito lì. Speriamo sia lungo abbastanza. L'ho scritto molto patatoso". Sì, anch'io, come e più di Sergio, ogni tanto usavo questo trucchetto, avevo delle *ti* col ciuffo all'indietro e specialmente delle *bi* panciute che si prestavano molto a queste trovate. Peccato soltanto che di parole con la *bi* ce ne siano tanto poche. E facevo delle *cappa* minuscole con la *erre* al piano di sotto, sennò erano *acca*, come m'avevano insegnato in Belgio. Ma che parole si potevano mai scrivere con la *cappa*? Quindi m'ero accanito con le *a*, che è una lettera che c'è più o meno sempre, come la *esse*, cui facevo il tratto obliquo lungo come una lenza.

Ecco, questo è per dire che una volta, in un ennesimo diario punitivo, scrissi un testo talmente contorto che il professore, con un sorriso strano, afferrato dal mucchio dei fogli protocollo il mio diario, assegnò a tutta la classe l'analisi logica di un periodo a caso, cosa che mi inorgogliò molto. Qualche minuto dopo però Vittorio, che stava all'ultimo banco, mi comunicò a gesti che all'uscita mi avrebbe fatto gli occhi neri: in effetti non si capiva quale fosse la principale (cioè,



non lo sapevo neanch'io) e c'erano, tra anelli, ciuffi e tratti lunghi, non so quante coordinate e subordinate. Ero comunque tranquillo, insomma...abbastanza, perché si sa che prima di pestare qualcuno bisogna che questi si tolga gli occhiali, come si vedeva nelle comiche, ed io non ne avevo minimamente l'intenzione, di levarmeli. Nel dubbio comun-

que, io, che invece stavo al primo banco, anche se so che ormai l'avrete immaginato, alla campanella scappai come un fulmine. Perché è meglio non tentare troppo la fortuna, che, essendo cieca, di occhiali è probabile ne sappia poco.





Trofeo E-Vela 2021: un appuntamento a gonfie vele

di Emanuela Pozzi



Il Trofeo e-vela è diventato un appuntamento graditissimo e atteso con trepidazione dai velisti del gruppo Eni. È il quarto anno che Eni Polo Sociale aderisce a questo evento, che continua a essere fonte di grandi emozioni. Quest'anno siamo tornati a Marina di Ravenna, dove il team del Centro Velico di Ravenna si è riconfermato per la sua grande professionalità e accoglienza.

Gli equipaggi arrivano da diverse città italiane: Milano, Roma, Ravenna, Venezia, Livorno, Taranto, Brindisi...

Ci siamo incontrati giovedì sera per il primo briefing con gli skipper, a cui è seguito uno sfizioso aperitivo con litri di spritz, buonissime tartine e un risotto ai frutti di mare.

Venerdì 10 equipaggi si sono sfidati in mare sulle TOM-28. Avendo a disposizione 8 barche, 2 equipaggi a turno assistevano alle regate su una barca di appoggio, che aveva un bagno molto apprezzato, soprattutto da noi donzelle. Siamo stati in mare dalle h9:30 fino alle h18:00.

La barca degli organizzatori comunicava tramite radio agli equipaggi il countdown alla partenza, issando delle vele colorate nel linguaggio dei velisti.

La partenza è uno dei momenti decisivi della regata... Le barche devono attendere dietro una linea immaginaria limitata dalla boa rossa e dalla barca dei giudici.

3, 2, 1.....VIA! Le barche a quel segnale spesso facevano delle strambate e cercavano di gonfiare le vele per prendere velocità verso la boa gialla. Gli strateghi del mare decidevano la rotta da seguire per raggiungere nel minor tempo possibile la boa gialla. Alcuni facevano tanti zig zag con virate e controvirate, altri sembravano allontanarsi dalla boa, per poi

tornare verso di essa a vele spiegate.

In mare ci sono delle rigorose precedenze da rispettare e quando 2 barche rischiano di scontrarsi, da una delle 2 partono le grida "acqua! Acqua!"...che nel gergo dei marinai significa: dammi spazio e lasciami passare, perché ne ho il diritto!

Dopo aver girato intorno alla boa gialla, si punta alla boa rossa, poi si torna alla gialla e infine si deve solcare la linea del traguardo.

Quando c'è molto vento le barche prendono velocità e si inclinano su un fianco, l'equipaggio per bilanciare il peso della barca si posiziona sul lato sollevato della barca e l'emozione che si prova da lì è davvero indescrivibile. Il vento ti accarezza le guance e fa svolazzare i capelli, la velocità produce una grande adrenalina e il pericolo di volare in mare rende tutto ancora più emozionante.

Sabato abbiamo incontrato anche una tartaruga di mare... che bella!

Il trofeo e-vela di quest'anno è stato conquistato dai padroni di casa di Ravenna: Freedom, un equipaggio di simpatici ro-magnoli con la maglietta gialla.

Arrivederci al prossimo Trofeo e-vela e buon vento a tutti!





Con la tessera di Eni Polo Sociale accedi ad oltre 20.000 agevolazioni in tutta Italia del circuito AssoCral (www.assocral.org) ed InterCral di Dognane e Monopoli (www.craldognane.org).

ABBIGLIAMENTO & ALTRO

COIN

Milano – Piazza 5 Giornate
Per info contattare la segreteria del Polo Sociale

SHOPPING PLAZA: GRANDI MARCHI CON GRANDI SCONTI

CONTATTI: info@shopping-plaza.it - Elceci75 srl sede legale: Via Borromei, 2 20123 Milano; sede operativa: Shopping Plaza - Via Bruno Cassinari 9/11 20138 Milano.

Pagina facebook: <https://www.facebook.com/ShoppingPlazaMilano/>

Shopping Plaza è situato in via Cassinari 9/11, nel cuore della "promenade" del quartiere Santa Giulia. L'accesso al punto vendita è consentito solo ai clienti tesserati, questo rende Shopping Plaza un luogo esclusivo dove poter acquistare marche a prezzi estremamente vantaggiosi.

Grazie alla nuova convenzione tutti i dipendenti ENI potranno acquistare grandi marchi di abbigliamento, borse, cura della persona, vini, bijoux e altro con sconti fino all' 80%.

Ad ogni tesserato saranno comunicati settimanalmente i nuovi arrivi tramite newsletter e pagina Facebook.

Vieni in negozio con la tessera ENI polo sociale o con il badge aziendale per ottenere la card Shopping Plaza e usufruire degli sconti a te riservati

ASSISTENZA FISCALE

3 EMME STUDIO

fornisce supporto in ambito assicurativo, contabile, fiscale, finanziario, legale e informatico: grazie alla esperienza pluriennale di tutta una serie di professionisti, è possibile coniugare le loro competenze specifiche nei diversi settori con una risposta complessiva alle esigenze di chi si rivolge allo Studio.

La gamma dei servizi professionali offerti è vasta e l'elenco che segue riassume i principali.

- Gestione sinistri
- Consulenza e compilazione 730 e Mod. Unico
- Tenuta contabilità e assistenza fiscale (CAF)
- Consulenza del lavoro e buste paga

- Assistenza per fenomeni di anatocismo e usura bancaria
- Attività di verifica/consulenza Tassa Rifiuti
- Recupero crediti
- Tutela legale
- Consulenza informatica dal web design al social media management

Per l'elenco completo dei servizi, è possibile consultare il sito <http://www.3emmestudio.it/> e in particolare la sezione <http://www.3emmestudio.it/servizi/> dove troverete maggiori informazioni. Gli uffici 3 EMME STUDIO sono situati a Milano in Corso Venezia 40, davanti alla fermata Palestro della linea MM1 e a 350 metri dalla fermata Porta Venezia del passante ferroviario, nei seguenti orari:
dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.
In alternativa, è possibile essere ricevuti anche in Via Menotti Serrati 60/bis a San Giuliano Milanese presso LOGOTETA AUTO.
Per maggiori info e per appuntamenti: info line 3 EMME STUDIO 02 36748480.

ASSICURAZIONI

AGENZIA PADANA SERVIZI ASSICURATIVI

San Donato Milanese (Mi) – Via Alfonsine,18
Telefono 02 520 47575 –
Fax. 02 520 37329

E-mail: info@agenziapadana.it

Piccole e grandi esigenze...da oltre 20 anni la nostra natura è proteggerti. Da oggi **sconti aggiuntivi** sulle polizze Auto Helvetia Italia (ex Padana Assicurazioni) per i dipendenti e pensionati Eni **iscritti al Polo Sociale**.

- Oggi come ieri, ti siamo vicini nelle scelte di ogni giorno.
- **Oggi come ieri potrai beneficiare del pagamento rateizzato in busta paga (su ogni tipo di polizza).**
- Oggi più di ieri potrai accedere alle informazioni sulle Tue polizze e sinistri via internet grazie al servizio on line "MyHelvetia".
- Oggi più di ieri potrai beneficiare di un servizio di **liquidazione e pagamento sinistri semplice e veloce**.



ALLIANZ ASSICURAZIONI

Riccardo Alessi
C: **329 31 65 004**
T: 0257300077

M: r.alessi@villaassicurazioni.it

Sedi: via C. Battisti, 16/C – San Donato Mil.sevia
F.lli Rosselli, 1 – Milano

L'accordo tra Eni ed Allianz ti dà la possibilità di **proteggere te e chi ti sta più a cuore con grandi vantaggi!!**

"Auto": calcolo con **Super Indice** e **10% di sconto** su **RCA**; dal **20% al 40% di sconto** su **FURTO, INCENDIO e KASCO**.

"Infortunati" attiva h24, 365 giorni all'anno ed efficace in tutto il mondo: **20% di sconto**

"Allianz1": **RC "Danni a Terzi" a partire da 6,10€/ mese (Es: casa principale di 50 mq – piano intermedio – Massimale €250.000,00)**

"Casa" di proprietà/in affitto/a reddito: **coperture personalizzate con sconto 30%**

"Perdita di Autosufficienza": www.allianz.it/rendita-autosufficienza/ c - Informarsi non costa niente - **#LiberoTutti**

Contattaci subito per informazioni e preventivi – siamo a tua disposizione!



UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

Saronno (Va) – Ag. Generale Luigi Melis
Telefono 02 96 25 362 – Fax. 02 9609 967

Riferimento incaricato di zona:

Davide Della Bella

E-mail: melis.assicurazioni@virgilio.it – Cell. 334 34 44 816

SCONTI IN CONVENZIONE PER POLIZZE AUTO

Listino sconti (esteso familiari dei tesserati Eni Polo Sociale)

- R.C. AUTO fino al 32%
- Incendio, furto e atti vandalici: 50%
- Cristalli e tutela legale: 50%
- Kasko: 35%

L'incaricato di zona è presente c/o la sede del Polo Sociale (2° P.U. ingresso visitatori) ogni giovedì dalle ore 12,30 alle ore 13,30, per preventivi e consulenze personalizzate

CONSULENZA LEGALE

CLAUDIA COMI

Servizio di consulenza legale ai soci

Per info contattare la segreteria del Polo Sociale

FINANZIARIA



FINECO

Gentile dipendente, grazie a una convenzione speciale, ogni dipendente ENI, da oggi può

aprire un conto corrente Fineco e avere agevolazioni speciali: € 100,00 in commissioni trading gratuite e 3 mesi di PowerDesk gratis. Passi a Fineco e scopri il conto che ha rivoluzionato il modi di fare banca:

- zero canone
 - carte di pagamento a zero spese
 - prelievi su circuito BANCOMAT gratis in Italia
 - versamento di assegni e contanti negli ATM evoluti UniCredit
 - ogni anno 24 operazioni gratuite in filiale
 - utenze, MAV, RAV e F24 senza commissioni
 - bonifici di euro gratis in Italia ed Europa
- Fineco è il posto giusto dove investire.**

Con zero costi di custodia e oltre 6.000 prodotti come BOT, BTP e Titoli di Stato, una piattaforma trading completa ed il supporto di un Promotore Finanziario sempre a sua disposizione. Apra subito il suo nuovo conto Fineco contattando il consulente finanziario a lei dedicato, comunicando il codice convenzione azienda, da richiedere all'Eni Polo Sociale.

FINECO Via Broletto 41 Milano
Antonio Zecchino cell. 3333707137
Gusella Claudio cell. 3358316194

L'incaricato di zona è presente c/o la sede del Polo Sociale (2° P.U. ingresso visitatori) ogni venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, per preventivi e consulenze personalizzate

GELATERIE

SANGIUDA - GELATERIA & CIOCCOLATERIA

San Donato Milanese (Mi) – Piazzale Supercortemaggiore 3

Telefono. 02 55600511

Aperto 7 giorni su 7: dalle 11:00 alle 23:00

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale la gelateria San Giuda riconoscerà il 10% di sconto su qualsiasi acquisto fatto dalle h12:00 alle h14:30

GIARDINAGGIO

VIVAI PISTOIESI

centro giardinaggio
Via Emilia Km 316 – 20098
San Giuliano Milanese (sempre aperti)
Tel. 02-9845483 – Fax 02-98240668
web: www.vivaipistoiesi.it

Ai tesserati del polo sociale verrà riconosciuto uno sconto del 15% valido su tutti gli articoli del reparto giardinaggio, piante, animali e acquariologia (non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso). Gli associati dovranno presentare la tessera associativa con validità anno in corso.

OTTICA

CENTRO OTTICO SAN DONATO

San Donato Milanese (Mi) – Via Libertà, 50
E-mail: centrootticosandonato@gmail.com – Telefono. 02 52 74 707

Specialisti in lenti multifocali e office.

Sconto riservato a tesserati Eni Polo Sociale e loro familiari:

- 30% su occhiali da vista e da sole e lenti a contatto tradizionali.
- 10% su liquidi e lenti a contatto usa e getta.

OTTICA SALVEMINI

San Donato Milanese (Mi) – Via Salvemini, 1
Telefono. 02 52 31 348

Sconti riservati a tesserati Eni Polo Sociale e loro familiari:

- 25% su montature da vista e sole, lenti oftalmiche e lenti a contatto (morbide e gas permeabili).
- 20% su liquidi, lenti a contatto usa e getta, giornalieri, quindicinali e mensili.

OTTICA VELASCA

Milano – Corso di Porta Romana, 9
– Piazza Velasca, 10

Telefono. 02 86 11 15 - E-mail:

otticavelasca@gmail.com

Specialisti in lenti progressive e da ufficio.

Sconto riservato a tesserati Eni Polo Sociale e loro familiari:

- 30% su occhiali da vista e da sole e lenti a contatto tradizionali.
- 10% su liquidi e lenti a contatto usa e getta.

PASTICCERIE

BINDI FANTASIA NEL DESSERT

San Giuliano Milanese (Mi) – Via della Liberazione, 1

Telefono 02 98 294 214

- Sconto 10% sulla pasticceria.

NUOVA PASTICCERIA – PASSIONE PER LA BONTÀ

San Giuliano Milanese (Mi) – Via Friuli 1

Telefono 02 98 81 130 – Fax. 02 98 282 631

E-mail: info@nuovapasticceria.com –

www.nuovapasticceria.com

- Sconto 5% su tutti gli articoli.

PORTE BLINDATE E SERRAMENTI

I SERRAMI – serramenti di pregio per l'abitare

MELEGNANO (MI) via Emilia 11 – aperto da lunedì a venerdì 8.30-12.30/14.30-18.30, sabato su appuntamento

email: info.melegnano@iserrami.it

tel. 02 9839322 – sito web: www.iserrami.it

I Serrami propone agli Associati del CRAL aziendale ENI serramenti e infissi per il comfort e la sicurezza della casa. Nel punto vendita di Melegnano oltre a porte blindate, finestre e portefinestre in PVC – legno - alluminio, porte interne di design, persiane e sistemi di oscuramento, inferriate fisse ed apribili, cancellotti estensibili, zanzariere, sono oggi disponibili anche le innovative pergole e tende da sole per esterni.

All'EXTRA SCONTO del 10% sui prezzi di listino scontati del 25% si aggiunge un SERVIZIO COMPLETO "CHIAVI IN MANO" – incluso nel prezzo: consulenza tecnica per la sicurezza della casa, preventivi con rilievo misure gratuiti, possibilità di finanziamenti personalizzati, pratiche per agevolazioni fiscali e gestione Ecobonus (SCONTO IN FATTURA DEL 50%).

Posa in opera specializzata senza opere murarie con personale qualificato, assistenza post-vendita, completano i servizi offerti.

La convenzione è riconosciuta anche nei punti vendita I SERRAMI di Bologna, Cesena, Rimini e Santarcangelo – www.iserrami.it

PSICOLOGIA E BENESSERE

JENY MEREGAGLIA – Psicologa e mediatrice familiare

"Un aiuto quando serve"

jeny.meregaglia@gmail.com - cell. 331 9741064

– www.counselingpsicologico.it

Servizio di consulenza ai soci.

Per informazioni contattare la segreteria del Polo Sociale.

RISTORANTI E BAR

CAFFÉ MINERVA

San Donato Milanese (Mi) – Piazzale Supercortemaggiore, 3

Telefono: 02 523 05 20

Aperto da lunedì a sabato: 7.00 – 20.00, chiuso la domenica

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale il Caffé Minerva potrà offrirvi un carnet con una combinazione di prodotti fissa e personalizzata a cui per **5 consumazioni** sarà applicato uno sconto del **15%** e per **10 consumazioni** uno sconto del **20%**. Esempi di combinazioni:

- cappuccio e brioche
- spremuta e caffè
- panino e bibita
- primo, acqua e caffè
- solo caffè

ROSSOPOMODORO cucina e pizzeria napoletana

San Donato Milanese (Mi) – Strada statale 450 Paulllese

Telefono: 02 51 80 06 32

Aperto tutti i giorni: 12.30 – 15.00, 19.30 – 24.00
Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale al ristorante Rossopomodoro di San Donato Milanese i nostri soci hanno diritto ad avere i seguenti sconti:

- **sconto del 10%** a pranzo dal lunedì al venerdì spremuta e caffè
- **sconto del 5%** tutte le sere e per i pranzi del sabato e della domenica

STOKER Restaurant and cocktail lounge

Piazza della Stazione F.S. -20097 San Donato Milanese - Tel. 02 51621603

- **Lunedì: 12:00 – 15:00, Martedì - Venerdì 12:00 – 15:00, 18:30 – 24:00**
- **Sabato e Domenica: 18:30 – 24:00**

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale al ristorante Stoker di San Donato Milanese i nostri soci hanno diritto ad avere lo sconto del 10%

SANITÀ

SANDONATO MEDICA S.r.l.

Centro medico diagnostico polispecialistico privato

San Donato Milanese (Mi)

Quartiere Torri Lombarde

– Via Bruxelles, 10

Per info e prenotazioni: 02 55 602 161

Orario: dal lunedì al venerdì 9:00 – 19:30.

Sconto del 10% su tutte le prestazioni specialistiche.

Convenzionato con Unisalute/FondoEst, Previ-medical/Fasie.

RIPRA

Riflessologia Plantare e Yoga Pranayama

Milano – Via Luciano Manara 5

Per info e prenotazioni: 339 1415955

Sito web: <http://www.ripra.it>

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale al Centro Ripra, i nostri soci hanno diritto ad avere:

- **sconto del 10%** sui trattamenti di riflessologia plantare
- **sconto del 5%** sulla quota d'iscrizione alla Scuola Biennale Professionale di Riflessologia del Piede Metodo Ripra

Ai dipendenti ENI ed ai loro familiari sono riservate delle tariffe scontate volte a creare un canale diretto finalizzato **alla formazione scolastica internazionale ed alla certificazione linguistica.**

OSTEOPATIA SAN DONATO

San Donato Milanese – Via Libertà, 74

Per info e prenotazioni: tel 3479153840

www.osteopatiasandonato.it

info@osteopatiasandonato.it

Sconto del 10% sul trattamento osteopatico.

SCUOLE

LA FLAG – Scuola Paritaria Bilingue Inglese-Italiano con il Tedesco. Scuola Primaria e dell'Infanzia

Dal 2001 formiamo cittadini del mondo. Accogliamo bambini dai 2 ai 10 anni. L'obiettivo della nostra scuola è quello di sviluppare nei bambini l'istintiva tendenza alla creatività, stimolando in loro la curiosità ed aprendoli alla possibilità di sperimentare per scoprire. Li vogliamo tutti come dei piccoli Galileo, sosteniamo il loro desiderio di essere propositivi, legittimando il loro pensiero. Utilizziamo strumenti didattici innovativi per fare in modo che le nuove generazioni facciano un buon uso degli strumenti tecnologici a loro disposizione. Il nostro After school program è aperto anche a bambini che non frequentano la nostra scuola e offre attività in lingua inglese: Sportplay, Performing Art, STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), Story Tellers, Zen Den, Coding for Kids. Siamo anche un centro di formazione linguistica per ragazzi e adulti: servizio di tutoring per italiano per stranieri, inglese, tedesco, spagnolo e francese. La nostra scuola è aperta da settembre a luglio e offre anche un campus estivo naturalmente in lingua inglese. la nostra summer school è un'occasione di divertimento e di crescita.

Contattateci!

SHOPPING CENTER

FIDENZA VILLAGE

Fidenza (Pr) -Via S. Michele Campagna

Tel. 0524 33551

I nostri soci hanno diritto a usufruire dei seguenti vantaggi:

- **VIP Card** – che attribuisce il diritto a ottenere un ulteriore 10% di sconto sul prezzo outlet. La VIP Card viene consegnata all'associato presentando la propria tessera Eni Polo Sociale al Centro Informazioni Turistiche di Fidenza Village
- Invito ai **Private Sale**
- **50% di sconto sul servizio Shopping Express®**, il servizio trasporto di lusso che collega tutti i giorni il centro di Milano a Fidenza Village con partenza alle ore 10,30 da Largo Cairoli.
- Richiedere in segreteria il promo-code e le informazioni per effettuare la prenotazione online
- **Hands Free Shopping** gratuito - servizio da attivare presentando la propria tessera Eni Polo Sociale al Centro Informazioni Turistiche di Fidenza Village.
- **15% sconto** su pacchetti turistici sui Pacchetti Turistici disponibili sul portale Chic Travel

TEMPO LIBERO

ASSOCIAZIONE ASD BAILANDO FOR YOU

Telefono: 3208879489 – 3402871723

E-mail: gruppobailando4you@gmail.com – Sito internet www.gruppobailando.it

Corsi di ballo in convenzione per i soci.

Per info contattare la segreteria del Polo Sociale.

QC TERME MILANO

Milano - Piazzale Medaglia D'Oro, 2

Tel. 02 5519 9367

La convenzione è strettamente personale, vale solo per il titolare della tessera e non è pertanto estendibile ai familiari e consiste nella riduzione del 10% sui prezzi dei singoli ingressi utilizzati al momento dell'acquisto; sono escluse le offerte speciali, gli abbonamenti, le promozioni, i biglietti prepagati e i biglietti regalo. Le riduzioni vengono fatte in riferimento al listino dei prezzi esposto al pubblico al momento dell'ingresso al centro.

LEGA NAVALE ITALIANA Sezione di Milano

Viale Cassala, 34
—20134 Milano

Telefono: 02 583 14058

Fax: 02 583 1430

Posta elettronica: info@leganavale.mi.it

Idroscalo: Via Circonvallazione Idroscalo - 20090 Segrate

Dervio (LC): loc. Santa Cecilia—23824 Dervio (LC)

La convenzione prevede il 10% di sconto sui corsi ed attività per bambini ed adulti. Per usufruire dello sconto è necessario esibire al momento dell'iscrizione la propria tessera associativa Eni Polo Sociale in corso di validità



TEATRO GUANELLA

Milano – Via Duprè 19

Tel. 370 1217473

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale al Teatro Guanella, si ha la seguente scontistica: acquistare sul biglietto d'ingresso spettacoli adulti (esclusi i fuori abbonamenti):

Poltronissima (file A/D) € 15,00 (prezzo intero € 20,00 sconto del 25%)

Poltrona(file E/Z) € 12,00 (prezzo intero € 15,00 sconto 20%)

Biglietto d'ingresso spettacoli bambini (esclusi i fuori abbonamento)

TEATRO FRANCO PARENTI

Milano - Via Pier Lombardo

Tel. 02 5999 5232

cral@teatrofrancoparenti.it

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale alla biglietteria del teatro Parenti i nostri soci hanno diritto ad acquistare il biglietto "ridotto convenzionato" anziché il biglietto intero.

TEATRO CINEMA MARTINITT

Milano - Via Pitteri 58

Tel. 02 3658 0010

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale al teatro Martinitt, i nostri soci hanno diritto ad avere:

- 2 biglietti ridotti a € 18 cad. invece di € 22 per ciascun spettacolo della **stagione teatrale CAMPIONI e FUORICLASSE** in corso
- 2 biglietti ridotti a € 4 invece di € 6 su tutte le proiezioni della **stagione cinematografica** corrente.

CONCERTI DI SERATE MUSICALI

al Conservatorio G. Verdi, Milano

per i soci Eni Polo Sociale biglietti a € 10 per tutti i concerti in abbonamento

TEATRO LEONARDO

Via Andrea Maria Ampere 1, Milano

Presentando la tessera Eni Polo Sociale è possibile chiedere 2 biglietti scontati

Per aderire alla promozione scrivere una mail con oggetto **CLEO/ENI** a biglietteria@mtmteatro.it o chiamare lo 0286454545 **indicando il proprio numero di tessera associativa.**

FONDAZIONE LA SOCIETÀ DEI CONCERTI

corso di Porta Vittoria 18 Milano

02 66986956 – info@soconcerti.it

Per i tesserati ENI POLO SOCIALE biglietti per i singoli concerti a euro 15 (salvo disponibilità).
www.soconcerti.it

TRASLOCHI

TRASLOCHI FRAGALE FRANCESCO

Gudo Visconti (Mi) – Strada provinciale 30, km 12
Telefono: 02 94 40 059

E-mail: info@traslochifragale.it

– www.traslochifragale.it

Garantiamo un servizio completo grazie al nostro personale qualificato e al vasto parco mezzi.

- Spese occupazione suolo pubblico a ns. carico.
- Laboratorio modifiche.
- Noleggio autoscala da 1 mt a 42 mt.
- Ritiro e smaltimento usato e copertura assicurativa.
- Fornitura materiale per imballaggio.
- Servizio di deposito mobili.
- Preventivi gratuiti.
- Affidati con fiducia a dei professionisti.
- Sconto 20%

TRASPORITI TRASLOCHI LA LOMBARDA s.n.c.

Cassina De' Pecchi (Mi)

– Via Roma, 74

Telefono: 02 23 63 453

– Fax. 02 23 62 921

E-mail: info@traslochilalombarda.it

– www.traslochilalombarda.it

- Sconto 20% - Certificati Iso 9001/08.
- Traslochi di appartamenti e uffici, nazionali e internazionali.
- Preventivi gratuiti e senza impegno.
- Operai e falegnami qualificati per smontaggio e rimontaggio arredi
- Fornitura materiale da imballo.
- Sgombero di appartamenti, cantine e smaltimento dell'usato.
- Noleggi autoscale con cestello e piattaforma aeree.
- Servizio di custodia mobili c/o nostro deposito.
- Disbrigo pratiche comunali per permessi.
- Laboratorio per modifiche falegnameria.
- Realizzazione di mobili da bagno, sala, cucina su misura.



TEATRI

TEATRO CARCANO

Milano – Corso di Porta Romana 63

Tel. 02.55181377 – 02. 55181362

e-mail info@teatrocarcano.com

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale presso il botteghino del teatro Carcano si ha diritto al biglietto ridotto € 22,00 (anziché € 34,00) per il settore di platea, oppure ad € 17,00 (anziché € 25,00) per il settore di balconata.

Promozione valida solo per gli spettacoli che hanno prezzo intero € 34,00 ed € 25,00.

La riduzione è estendibile anche ad un accompagnatore.

TEATRO FILODRAMMATICI

Milano - Via Filodrammatici, 1

Tel. 02.36727550

promozione@teatrofilodrammatici.eu

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale alla biglietteria del teatro Filodrammatici si ha diritto a:

- biglietto ridotto € 18 (invece di € 22) per gli spettacoli della stagione 2018/2019

La riduzione si estende anche ad un accompagnatore del tesserato. Sono esclusi dalla convenzione gli eventi speciali che non fanno riferimento al listino prezzi della stagione.

TEATRO LITTA

In corso Magenta 24, Milano

Presentando la tessera Eni Polo Sociale è possibile chiedere 2 biglietti scontati

Per aderire alla promozione scrivere una mail con oggetto **CLEO/ENI** a biglietteria@mtmteatro.it o chiamare lo 0286454545 **indicando il proprio numero di tessera associativa.**

TURISMO



FRIGERIO VIAGGI

www.frigerioviaggi.com
www.frigerioviaggionline.com
Milano – Via De Amicis, 57

Telefono: 02 83 123 903
– Fax. 02 58 112 706
E-mail: bookingmilano@frigerioviaggi.com
Giussano – Via Viganò, 5
Telefono: 0362 350 001
– Fax. 0362 354 254 - E-mail:
bookinggiussano@frigerioviaggi.com
Como – Piazza Cavour, 5
Telefono: 031 270 255 – Fax. 031 269 081
E-mail: bookingcomo@frigerioviaggi.com

Il Gruppo Frigerio Viaggi lavora nel mondo dei trasporti da oltre 70 anni ed è presente in quello dei viaggi da oltre 40. Oggi impiega 200 collaboratori ed è presente in tutta Italia con oltre 50 agenzie. Il team Frigerio Viaggi, supportato da strumenti altamente tecnologici, offre una gamma di servizi di prodotti tra le più ampie e complete del mercato, erogati con efficienza e cortesia. L'obiettivo è quello di offrire i migliori servizi e prodotti nel settore turistico, fornendo soluzioni ad hoc a ogni cliente.

- Esclusivo catalogo Selezione Cral con proposte in Italia e in tutto il mondo **SCONTATE FINO AL 25%** rispetto ai cataloghi ufficiali.
- Convenzione con **TABELLA SCONTI** dedicata.
- Viaggi di gruppo organizzati e ad aggregazione.
- Viaggi su misura.
- Collaborazione con i migliori Tour Operator, catene alberghiere, compagnie aeree e una selezione di corrispondenti locali dello scenario nazionale e internazionale.
- Gamma completa di servizi accessori al viaggio; dall'assicurazione al parcheggio.

KURSAAL TRAVEL – Agenzia Viaggi

Peschiera Borromeo (Mi)
– Via della Liberazione, 29
Telefono. 02 54 72 654 –
Fax. 02 55 300 650
E-mail: info@kursaal-travel.it
– www.kursaal.travel.it

La nostra Agenzia, dal 1987 offre servizi personalizzati per soddisfare la clientela. Offriamo vacanze su misura, ed emissione biglietti (aerei, ferroviari e marittimi). Prenotando un viaggio da Noi, parcheggio gratuito presso L' Aeroporto di Malpensa per l'intera durata del Vostro soggiorno. Viaggiate sereni: penseremo noi a tutto!

SUNSEEKER – Viaggi Firmati

MILANO CENTRO

Via San Maurizio, 13 (MM
Cordusio/Duomo/Missori)
Tel. 02 80 50 95 23 – Fax. 02 80 50 95 15
e-mail: filiale.milano@sunseeker.it
– www.sunseeker.it



Orario al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle 10.00 alle 18.00 con orario continuato – Sabato chiuso

GARBAGNATE MILANESE

(Mi) – Via per Cesate, 120
Tel. 02.990.65.103 – Fax 02.990.65.146
e-mail sunseeker@sunseeker.it – www.sunseeker.it

Orario al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00 – Sabato solo mattino

- Prenotate le vantaggiose offerte pubblicate nei **CATALOGHI SUNSEEKER** con l'ulteriore riduzione della quota di iscrizione: i pacchetti viaggio pubblicati sono a tariffa scontata con un risparmio eccezionale che arriva fino al 25%!

- La versione cartacea é disponibile presso la sede dell'Eni Polo Sociale, la versione PDF può essere scaricata dal sito www.sunseeker.it, entrando nell'Area Riservata (accessibile senza password).

oppure

- Usfruiteme della vantaggioisissima **TABELLA SCONTI** rispetto ai prezzi ufficiali pubblicati sui cataloghi dei più noti tour operator nazionali!

inoltre

- Ricevete le ns. newsletter periodiche con informazioni, aggiornamenti, nuove offerte speciali! Iscrizioni dal sito www.sunseeker.it, cliccando sulla voce Per ricevere le ns. offerte

In fase di prenotazione per poter usufruire dei vantaggi previsti dalla Convenzione sarà necessario inviare copia della Tessera Eni Polo Sociale in corso di validità. Modalità di pagamento e di invio dei documenti di viaggio verranno concordati direttamente con i ns. consulenti.

Se il tuo obiettivo è viaggiare... **Noi firmiamo la tua vacanza!**

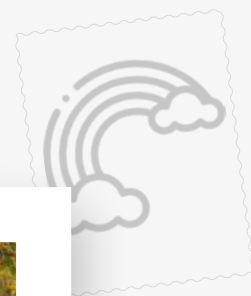
SI AVVISANO I SIGNORI SOCI CHE POTRANNO TROVARE TANTISSIME ALTRE CONVENZIONI OLTRE CHE SUL SITO ENIPOLOSOCIALE.COM, ANCHE SU ASSOCRAL.ORG E SU CRALDOGANE.ORG.

CARTOLINA DELL'INCONTRO:



Novembre legnaiolo
vai nei boschi solo solo,
c'è l'ultima foglia a un albero in vetta
e cade al primo colpo d'accetta.

Gianni Rodari



Camille Pissarro, *Taglialegna*, 1879